

b) al comma 3 le parole «entro e non oltre il 31 gennaio 2025» sono sostituite dalle seguenti «entro e non oltre il 31 luglio 2026».

2. Le modifiche di cui al precedente comma sono da considerarsi a finanziamento invariato.

Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo secondo la normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 dicembre 2025

Il Ministro: SCHILLACI

Registrato dalla Corte dei conti il 6 febbraio 2026

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 96

26A01138

DECRETO 3 marzo 2026.

Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni e integrazioni. Inserimento nella tabella I di nuove sostanze psicoattive.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 2, 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, di prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza», di seguito denominato «Testo unico»;

Vista la classificazione del testo unico relativa alle sostanze stupefacenti e psicotrope, suddivise in cinque tabelle denominate «Tabella I, II, III e IV e tabella dei medicinali»;

Considerato che nelle predette tabelle I, II, III e IV trovano collocazione le sostanze con potere tossicomane e oggetto di abuso in ordine decrescente di potenziale di abuso e capacità di indurre dipendenza, in conformità ai criteri per la formazione delle tabelle di cui all'art. 14 del testo unico;

Visto, in particolare, l'articolo 14, comma 1, lettera a) del testo unico, concernente i criteri di formazione della tabella I;

Tenuto conto delle note pervenute in data 12 dicembre 2025 da parte del Sistema nazionale di allerta precoce NEWS-D del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernenti la segnalazione di nuove molecole tra cui: delta-8-THC-metilcarbonato; 2-allil-delta-8-THC; 2-allil-delta-9-THC; 2-allil-delta-8-THC-metilcarbonato; protodesnitazene, identificate per la prima volta in Europa e trasmesse dall'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (*European union drugs agency - EUDA*), al punto focale italiano nel mese di ottobre 2025;

Considerato che la sostanza delta-8-THC-metilcarbonato è un cannabinoide sintetico nonché il derivato metilcarbonato del cannabinoide delta-8-THC;

Considerato che la sostanza 2-allil-delta-8-THC è un cannabinoide semisintetico nonché il derivato allilico del cannabinoide delta-8-THC;

Considerato che la sostanza 2-allil-delta-9-THC è un cannabinoide semisintetico, nonché il derivato allilico del cannabinoide delta-9-THC;

Considerato che la sostanza 2-allil-delta-8-THC-metilcarbonato è un cannabinoide semisintetico strutturalmente correlato alla molecola delta-8-THC;

Tenuto conto che le citate sostanze in quanto rispettivamente derivate o strutturalmente correlate alle sostanze delta-8-THC e delta-9-THC, presenti nella tabella I del testo unico, si suppone agiscano come agonisti dei recettori dei cannabinoidi;

Considerato che la sostanza protodesnitazene è un oppioide sintetico della famiglia dei 2-benzilbenzimidazoli, comunemente noti come nitazeni, che è strutturalmente correlata alla sostanza protonitazene, presente nella tabella I del testo unico;

Acquisito il parere dell'Istituto superiore di sanità, reso con nota del 12 dicembre 2025, favorevole all'inserimento nella tabella I del testo unico delle sostanze: delta-8-THC-metilcarbonato; 2-allil-delta-8-THC; 2-allil-delta-9-THC; 2-allil-delta-8-THC-metilcarbonato; protodesnitazene;

Acquisito il parere del Consiglio superiore di sanità, espresso nella seduta del 10 febbraio 2026, favorevole all'inserimento nella tabella I del testo unico delle sostanze: delta-8-THC-metilcarbonato; 2-allil-delta-8-THC; 2-allil-delta-9-THC; 2-allil-delta-8-THC-metilcarbonato; protodesnitazene;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento della tabella I del testo unico, a tutela della salute pubblica, in considerazione dei rischi connessi alla diffusione di nuove sostanze psicoattive sul mercato internazionale, riconducibili a sequestri effettuati in Europa;

Decreta:

Art. 1.

1. Nella tabella I del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, sono inserite, secondo l'ordine alfabetico, le seguenti sostanze:

2-allil-delta-8-THC (denominazione comune);

6,6,9-trimetil-3-pentil-2-(prop-2-en-1-ile)-6a,7,10,10a-tetraidro-6H-dibenzo[b,d]piran-1-olo (denominazione chimica);

2-allil-6a,7,10,10a-tetraidro-6,6,9-trimetil-3-pentil-6H-dibenzo[b,d]piran-1-olo (altra denominazione);

2-allil-6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,10,10a-tetraidrobencocromen-1-olo (altra denominazione);

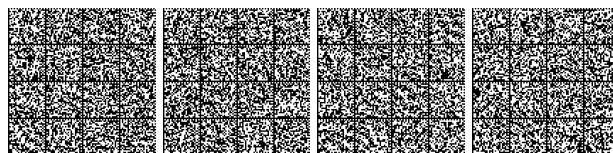
6,6,9-trimetil-3-pentil-2-prop-2-enil-6a,7,10,10a-tetraidrobencocromen-1-olo (altra denominazione);

6a,7,10,10a-tetraidro-6,6,9-trimetil-3-pentil-2-(2-propenil)-6H-dibenzo[b,d]piran-1-olo (altra denominazione);

2-allil-Δ8-THC (altra denominazione);

2-allil-delta-8-tetraidrocannabinolo (altra denominazione);

2-allil-Δ8-tetraidrocannabinolo (altra denominazione);



(2-propen-2-ile)- Δ 8-THC (altra denominazione);
 (2-propen-2-ile)- Δ 8-tetraidrocannabinolo (altra denominazione);
 2-allil-delta-8-THC-metilcarbonato (denominazione comune);
 metil 6,6,9-trimetil-3-pentil-2-(prop-2-en-1-ile)-6a,7,10,10a-tetraidro-6H-dibenzo[b,d]piran-1-ile carbonato (denominazione chimica);
 2-allil-6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,10,10a-tetraidrobenzo[c]cromen-1-ile metil carbonato (altra denominazione);
 2-allil-6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,10,10a-tetraidro-6H-benzo[c]cromen-1-ile metil carbonato (altra denominazione);
 metil 6,6,9-trimetil-3-pentil-2-(prop-2-en-1-ile)-6a,7,10,10a-tetraidro-6H-benzo[c]cromen-1-ile carbonato (altra denominazione);
 2-allil- Δ 8-THC-metilcarbonato (altra denominazione);
 2-allil-delta-8-tetraidrocannabinolo metilcarbonato (altra denominazione);
 2-allil- Δ 8-tetraidrocannabinolo metilcarbonato (altra denominazione);
 2-allil-delta-8-THC-O-metilcarbonato (altra denominazione);
 (2-propen-1-ile)-delta-8-tetraidrocannabinolo metilcarbonato (altra denominazione);
 (2-propen-1-ile)- Δ 8-tetraidrocannabinolo metilcarbonato (altra denominazione);
 (2-propen-1-ile)-delta-8-THC-O-metilcarbonato (altra denominazione);
 2-allil-delta-9-THC (denominazione comune);
 6,6,9-trimetil-3-pentil-2-(prop-2-en-1-ile)-6a,7,8,10a-tetraidro-6H-dibenzo[b,d]piran-1-olo (denominazione chimica);
 2-allil-6a,7,8,10a-tetraidro-6,6,9-trimetil-3-pentil-6H-dibenzo[b,d]piran-1-olo (altra denominazione);
 2-allil-6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,8,10a-tetraidrobenzo[c]cromen-1-olo (altra denominazione);
 6,6,9-trimetil-3-pentil-2-prop-2-enil-6a,7,8,10a-tetraidrobenzo[c]cromen-1-olo (altra denominazione);
 6a,7,8,10a-tetraidro-6,6,9-trimetil-3-pentil-2-(2-propenil)-6H-dibenzo[b,d]piran-1-olo (altra denominazione);
 2-allil- Δ 9-THC (altra denominazione);
 2-allil-delta-9-tetraidrocannabinolo (altra denominazione);
 2-allil- Δ 9-tetraidrocannabinolo (altra denominazione);
 (2-propen-2-ile)- Δ 9-THC (altra denominazione);
 (2-propen-2-ile)- Δ 9-tetraidrocannabinolo (altra denominazione);
 2-(2-propen-1-ile)-delta-9-tetraidrocannabinolo (altra denominazione);
 2-(2-Propen-1-ile)-delta-9-THC (altra denominazione);
 delta-8-THC-metilcarbonato (denominazione comune);

metil 6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,10,10a-tetraidro-6H-dibenzo[b,d]piran-1-ile carbonato (denominazione chimica);
 metil (6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,10,10a-tetraidrobenzo[c]cromen-1-olo) carbonato (altra denominazione);
 metil (6,6,9-trimetil-3-pentil-6a,7,10,10a-tetraidro-6H-benzo[c]cromen-1-olo) carbonato (altra denominazione);
 delta-8-tetraidrocannabinolo-metilcarbonato (altra denominazione);
 Δ 8-THC-metilcarbonato (altra denominazione);
 Δ 8-tetraidrocannabinolo-metilcarbonato (altra denominazione);
 delta-8-THC-O-metilcarbonato (altra denominazione);
 Δ 8-THC-O-metilcarbonato (altra denominazione);
 protodesnitazene (denominazione comune);
 N,N-dietil-2-{2-[(4-propossifenil)metil]-1H-1,3-benzimidazol-1-il}etan-1-ammina (denominazione chimica);
 N,N-dietil-2-[2-[(4-propossifenil)metil]benzimidazol-1-il]etanammina (altra denominazione);
 N,N-dietil-2-[(4-propossifenil)metil]-1H-benzimidazol-1-etanammina (altra denominazione);
 protazene (altra denominazione);
 desnitroprotonitazene (altra denominazione).

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 marzo 2026

Il Ministro: SCHILLACI

26A01159

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE SISMA 2016

ORDINANZA 22 dicembre 2025.

Approvazione del nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Abruzzo e della Regione Lazio. (Ordinanza n. 250/2025).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RIPARAZIONE, LA RICOSTRUZIONE, L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E LA RIPRESA ECONOMICA DEI TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016.

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario

